

MENDRISIOTTO

Al CCPD di Chiasso nel corso del 2013 Potenziato il Team di analisi criminale



Collaborazione sempre più stretta sul confine.

Nell'ambito dei lavori che fanno capo alla Piattaforma Transfrontaliera di Polizia Giudiziaria.

Collaborazione sempre più stretta e proficua, fra Svizzera e Italia, nella lotta alla criminalità ed ai traffici illeciti: sono gli obiettivi da sempre perseguiti sul confine meridionale, dove il punto di riferimento è costituito dal Centro Comune di Cooperazione di Polizia e Doganale (CCPD) di Chiasso che nel decimo anno di attività annota la piena operatività della Piattaforma Transfrontaliera di Polizia Giudiziaria (PTPG). Sotto la lente il traffico di stupefacenti, la prostituzione, i furti con scasso, ma anche i nuovi fenomeni emergenti nell'ambito

della criminalità transfrontaliera ed alcuni casi irrisolti, come il rinvenimento di un cadavere sconosciuto. Un secondo fronte di grande interesse, collegato alla piattaforma di Polizia Giudiziaria, riguarda poi la configurazione del Team Analisi Criminale Transfrontaliera che ha avviato un esame regolare di tutti i dossier concernenti attività di inchiesta e delle informazioni ricevute. Collaborazione maturata, lo scorso anno, in alcune operazioni di rilievo come l'arresto della banda intenzionata a rapinare la Posta di Melano o ancora il caso del rapimento di una minorenne, poi rintracciata a Lugano. Identificazioni di impronte, sequestri di sostanze stupefacenti e arresti di latitanti sono ulteriori fronti d'inchiesta. Guardando avanti, ulteriori risultati sono attesi dal varo dell'accordo di cooperazione di Polizia italo-svizzera, un ulteriore strumento per stringere le maglie sul confine.

LOCARNESE

Notte Bianca 2011, non vi furono abusi Agenti della Comunale prosciolti in appello

Sono stati prosciolti dalla Corte d'Appello i due agenti della Polizia cantonale che, la sera della Notte Bianca 2011 a Locarno, avevano allontanato con forza dalla città due richiedenti l'asilo che stavano creando disordini in centro. Uno venne lasciato a Ponte Brolla, l'altro alla Foce della Maggia. I due poliziot-

ti erano stati condannati in primo grado a delle sanzioni pecuniarie sospese e a una multa per ripetuto abuso di autorità. Con giudizio 24 febbraio, la Corte presieduta dal giudice Giovanna Roggero-Will, nonostante abbia ritenuto l'agire dei due agenti «piuttosto fantasioso», non ha ravvisato un abuso di autorità.

TICINO

Passalia e Canepa chiedono lumi al CdS Collegamento A2-A13, è ora di far chiarezza

Che ne è delle varianti? Quali strategie per arrivare pronti di fronte alla nuova base legale? E i costi? Governo sollecitato.

Collegamento autostradale A2-A13: Quo vadis? Questo il titolo emblematico dell'interpellanza al Governo cantonale presentata dai deputati Marco Passalia e Luigi Canepa. Nell'atto parlamentare gli esponenti del PPD mettono in rilievo il disagio serpeggiante anche fra la popolazione rilevando che «continuano quasi per inerzia le interminabili discussioni sul collegamento A2-A13 del Locarnese alla rete autostradale nazionale».

Per Passalia e Canepa si tratta in sostanza di una storia infinita «di cui ancora è difficile vedere la conclusione e che non manca di creare una certa confusione. La popolazione - e pensiamo di parlare per la maggioranza dei cittadini - ha difficoltà a capire che cosa stia realmente succedendo e cosa si prospetta per il futuro della mobilità nella regione».

Di qui una serie di interrogativi rivolti al Consiglio di Stato sollecitato dapprima a chiarire che ne è delle varianti elaborate dal gruppo di studio creato ad hoc a seguito della votazione del 30 settembre 2007 sulla Variante 95. In secondo luogo domandano informazioni sul costo delle varianti che oltrepasserebbero il miliardo di franchi. Lumi sono poi richiesti sulle strategie che lo stesso Consiglio



E le soluzioni?

di Stato intende portare avanti, se cioè «intende presentare un'unica variante alla Confederazione tra quelle già mostrate all'autorità federale ed elaborate dal gruppo di lavoro summenzionato, così da arrivare pronti non appena sarà fissata la nuova base legale a livello federale per il finanziamento delle strade».

Nell'interpellanza, poi, si domanda al Governo di indicare se, alla luce di un'eventuale conferma dei costi esorbitanti delle ultime opzioni studiate, un ritorno ad altre varianti scartate è ancora un'ipotesi sul tavolo del gruppo di lavoro. «In questo caso come si posiziona il Governo in merito al piano di utilizzazione cantonale relativo al Parco del Piano di Magadino che di fatto precluderebbe in maniera definitiva altre possibili varianti? Infine si chiede di illustrare le possibili modalità di finanziamento per l'opera stradale.

LUGANESE

Dal 20 giugno nuova linea da Agno Dal Ticino in volo per l'Isola d'Elba



Un segnale positivo.

I voli nel fine settimana verranno assicurati dalla Silver Air con un aeromobile di sedici posti.

Si aggiunge una tratta per i voli in partenza da Lugano, direzione Isola d'Elba. A partire dal 20 giugno infatti la compagnia aerea Silver Air, rappresentata in Svizzera e in Italia dalla Società Cityline Swiss, opererà nelle giornate di venerdì e domenica sino al 31 agosto 2014. Per Silver Air questa sarà la quarta stagione estiva di voli sull'Elba.

Il collegamento con Lugano, e quindi con il Canton Ticino, è stato fortemente caldeggiato dagli albergatori dell'Isola che hanno registrato, nella passata stagione estiva 2013 una presenza di turisti provenienti dalla Svizzera seconda solo dopo i tedeschi per nume-

ro di arrivi sull'Elba. La clientela svizzera viene quindi tenuta in grande considerazione dalle strutture che si occupano di turismo e, in particolare, si vuole agevolare il Canton Ticino che risultava essere un'area scoperta dai collegamenti aerei per l'Isola.

I passeggeri potranno usufruire del volo venerdì-domenica per trascorrere anche solo un week-end sull'Isola, grazie agli orari ben strutturati. Per i soggiorni sull'Elba, sono stati stretti accordi con molte strutture Alberghiere, Residence e Campeggi, che sono in grado di offrire volo+soggiorno a tariffe aeree preferenziali rispetto a quelle pubblicate. L'aeromobile utilizzato è un LET410 biturboelica da 16 posti passeggeri, ideale per questo tipo di tratta.

Soddisfatti i vertici dello scalo luganese, che leggono questa nuova apertura come un «segnale positivo». Un entusiasmo necessario per l'aeroporto anche per ripartire dopo le cifre del numero di passeggeri del 2013.

Ticino

Scuola di polizia al via

Lunedì alle ore 8.30 inizierà a Giubiasco la Scuola Cantonale di Polizia 2014. Quest'anno, due saranno le novità: la presenza di quattro nuovi aspiranti ispettori di Polizia Giudiziaria che seguiranno un particolare percorso formativo e la riduzione da 18 a 12 mesi della durata della SCP. Questo mantenendo comunque invariati i contenuti della formazione. La Polizia Cantonale comunica che ha assunto 29 nuovi aspiranti gendarmi (di cui 4 donne) e 4 nuovi aspiranti ispettori (di cui 1 donna) che inizieranno la Scuola Cantonale di Polizia il 3 marzo 2014. Oltre agli aspiranti della Cantonale frequenteranno la scuola, 18 aspiranti (tra cui due donne) delle Polizie Comunali Ceresio nord (1), Giubiasco (2), Gordola (1), Locarno (3), Losone (1), Lugano (5), Mendrisio (2) e Muralto-Minusio (3).

Frontalieri, il PLR sollecita

Il PLR chiede alla deputazione ticinese alle Camere federali di attivarsi per chiedere di denunciare l'Accordo sui frontalieri in vigore dal 1974 e della Convenzione contro la doppia imposizione con l'Italia. Accordo che il Consiglio federale vorrebbe mantenere come ha lasciato intendere nel corso della vista lampo in Ticino la consigliera Eveline Widmer Schlumpf, malgrado le pressioni contrarie da parte del mondo politico ticinese. In una lettera aperta al presidente della deputazione ticinese Fabio Regazzi, il PLR ribadisce che l'accordo è dannoso per le finanze pubbliche che perdono 60 milioni di franchi di entrate, e per il mercato del lavoro del Cantone a causa del dumping salariale.

Regioni

Carona, due arresti

Ieri pomeriggio poco prima delle 14 in via Carona a Pazzallo, un uomo ha sorpreso un 22enne e un 23enne, entrambi richiedenti l'asilo, mentre stavano per effettuare un furto in un veicolo. Prima di darsi alla fuga uno dei due giovani ha ferito leggermente al volto il cittadino con un'arma da taglio. Le ricerche, in collaborazione con la Polizia della città di Lugano, sono scattate immediatamente e in breve tempo hanno portato al fermo, avvenuto in zona, dei due uomini. Successivamente sono stati arrestati.

Monte Ceneri, no del TCS

La Sezione Ticino del Touring Club Svizzero ha inoltrato opposizione al nuovo progetto di sistemazione della strada cantonale del Monte Ceneri, ritenendolo meno sicuro della situazione attuale. Il progetto propone di ridurre a una sola corsia la strada del Monte Ceneri, da Rivera a Cadenazzo, separando la corsia ciclabile con linea continua; mentre salendo da Cadenazzo, sono proposte due corsie di marcia, con possibilità di sorpasso, e una corsia ciclabile anch'essa separata da linea continua. La soluzione proposta è ritenuta dalla Sezione Ticino del TCS inadeguata e molto meno sicura. Infatti, la sola corsia verso Cadenazzo, delimitata a sinistra dalla doppia linea di sicurezza e linea continua per demarcare la corsia ciclabile sulla destra, non permetterà più il sorpasso regolare di veicoli lenti (autocarri e trattori) forzando i conducenti di veicoli più veloci a procedere incolonnati.

Brè, riparte la funicolare

Da oggi riprendono le corse della Funicolare Monte Brè all'insegna delle novità: gli appassionati della montagna e della natura che desidereranno salire in vetta potranno usufruire di una rinnovata segnaletica nelle stazioni, nonché trovare tutte le informazioni riguardo all'impianto e alla vetta sul nuovissimo sito web www.montebre.ch, online da sabato. Durante la pausa invernale, è stato anche portato a termine il completamento della sostituzione degli impianti elettronici insieme ai regolari controlli e lavori di manutenzione, per garantire la massima sicurezza ed efficienza ai passeggeri. Ci sono dunque tutti i presupposti per iniziare con entusiasmo questa nuova stagione.

utile lordo superiore al miliardo



Raiffeisen, annata memorabile

Annata decisamente buona, quella appena conclusa, per Raiffeisen. Romano Massera, responsabile della Svizzera Italia e Mario Verga (nella foto), presidente della Federazione Banche Ticino e Moesano hanno illustrato a Bellinzona i risultati rallegranti per la terza grande banca svizzera che ha chiuso per la prima volta con un utile lordo superiore al miliardo di franchi. Soddisfazione anche per il Ticino e Moesano, con una somma di bilancio risultata superiore a 12,5 miliardi (con un incremento del 4,5 per cento) e ipoteche sopra i 10 miliardi (l'aumento è stato del 6, per cento). Per l'analisi dei risultati rimandiamo al commento di economia su questa stessa edizione.

Montagnola,
lunedì 24 febbraio
SMARRITO
Gatto tigrato anziano
completamente cieco
Telefonare
091/994 44 36 o 091 994 55 71